



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

FORNITURA DI SCAFFALATURE COMPATTABILI RESISTENTI AL FUOCO AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI PER L'ARCHIVIO DEL POLO TECNOLOGICO

(DM 23 giugno 2023, in G.U. n. 184 del 8 agosto 2022 – in vigore dal 6 dicembre 2022)

SPECIFICHE TECNICHE DI BASE All. C al Capitolato

**CIG: 9798757E11
CUP C84J23000300004**

Il fabbisogno, in termini di metri lineari, di carta da poter alloggiare all'interno delle scaffalature per il nuovo Archivio, è stato stimato in circa 1.175,00 ml.

Gli armadi compattabili dovranno rispondere integralmente alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente. In particolare, dovranno essere conformi a quanto indicato:

- dal **DM 23 giugno 2023**, in G.U. n. 184 del 8 agosto 2022 – in vigore dal 6 dicembre 2022, con cui sono stati approvati i Criteri Ambientali Minimi **C.A.M.** per “Fornitura di nuovi arredi per interni, per l’affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l’affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni”;
- dalla Lettera circolare prot. n. 0005014 del 5 aprile 2019 del Ministero dell’Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e relativo allegato.

Le scaffalature, dovranno essere caratterizzate da una resistenza al fuoco in grado di preservare dalla partecipazione alla combustione, in presenza di incendio generalizzato all'esterno dell'armadio, il materiale combustibile in esse contenuto.

Gli armadi compattabili devono inoltre essere muniti di un sistema automatico di autochiusura; al loro interno non devono essere presenti sorgenti di innesco o impianti di alcun genere; la classe minima di resistenza al fuoco deve essere almeno pari ad EI15.

Le pannellature di cui si compongono i dispositivi, in materiale coibente, resistente al fuoco, avranno caratteristiche testate, con classificazione di reazione al fuoco in classe A1, secondo la norma EN 13501-1:2019.

Pertanto, le scaffalature dovranno essere costituite da un insieme di comparti isolati, in cui tutte le facce esterne ed intermedie che ne costituiscono il perimetro, nelle varie possibili configurazioni, dovranno essere dotate di protezione passiva, ovvero di abbattimento del calore nella parte opposta a quella da dove proviene il fuoco. Ogni comparto dovrà essere formato da moduli che, unendosi attraverso movimentazione meccanico manuale a volantino, formano il comparto di protezione dal fuoco.

Tali moduli dovranno essere separabili per la funzione di carico e prelievo documenti. In caso di aumento delle temperature essi dovranno costituire una serie continua di comparti tagliafuoco a protezione del contenuto cartaceo dall'incendio, garantendo comunque l'intervento attivo delle guarnizioni. Queste ultime, in particolare, per proprietà deducibili da scheda tecnica e impiego in test di resistenza al fuoco, manifesteranno la funzione di resistenza all'avanzamento della combustione, colmando i vuoti creati dalla deformazione delle lamiere attraverso l'espansione del proprio volume. In condizioni di esposizione al fuoco (e quindi di aumento delle temperature) le giunzioni fra armadi attigui dovranno assicurare la tenuta ai fumi tramite la dilatazione di guarnizioni intumescenti, che garantiranno la continuità ai comparti tagliafuoco. Le guarnizioni intumescenti di tenuta al fuoco dovranno essere a base grafite espandibile, con potenzialità di aumento di volume almeno di 12 volte rispetto a quello iniziale.

I dispositivi offerti dovranno essere costituiti da scaffalature montate su basi mobili, scorrevoli su rotaie. Le basi mobili dovranno essere realizzate con robusti profili di acciaio zincato e dotate di ruote con portata almeno pari a 800 kg ciascuna. Sulle basi dovranno essere inserite le scaffalature ad incastro, con finitura zincata e/o verniciata.

La movimentazione dell'impianto dovrà essere necessariamente a spinta manuale, con azionamento a volantino. Il volante dovrà essere dotato di sistema di sicurezza antischiacciamento, completo di pomolo di rotazione, con dispositivo d'arresto o con serratura di blocco. Non è ammesso alcun dispositivo di trasmissione del moto delle ruote tramite azionamento elettrico e/o elettromeccanico.

Le parti metalliche di struttura debbono essere di spessori e di qualità adeguati a supportare i carichi di ogni contenitore al massimo della propria capienza; non sono previste porte scorrevoli o a battente; le fiancate intermedie debbono essere piene, per conferire sostegno tra le campate ai

materiali contenuti; i comparti mobili debbono essere aperti sui fronti per essere consultabili e per favorire la massima capienza, in quanto i corridoi di accesso si riducono ad uno solo. Quando i moduli sono accostati, questi devono costituire un insieme di vani/compartimenti chiusi. Non sono ammesse saldature, per favorire il disassemblamento.

L'accesso al materiale archiviato dovrà avvenire mediante l'apertura del solo corridoio interessato.

Dovrà essere garantito l'antiribaltamento delle scaffalature se l'altezza del dispositivo è tale da richiederlo. Le rotaie devono essere sovrapposte al pavimento e dovrà essere posizionata una pedana di compensazione in doghe di lamiera zincata verniciata con vernice antiscivolo, che consenta di ottenere un unico piano di calpestio, mentre un sistema di raccordi inclinati deve rendere agevole l'ingresso nel corridoio.

I dispositivi oggetto dell'offerta, dovranno obbligatoriamente comprendere un apparato con centralina di sicurezza, applicato o a corredo al dispositivo, dotato di avvisatore acustico visivo temporizzato, di segnalazione della configurazione del dispositivo. Esso è inteso anche come un ausilio/avviso agli operatori al fine di non lasciare aperto il corridoio di accesso (non tutti i contenitori completamente accostati) dopo l'uso. Tale centralina deve essere stata approvata da Organo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Tale dispositivo rilevatore dello stato della configurazione dell'impianto dovrà essere collegato al sistema di controllo dell'impiantistica dell'edificio.

È fatto obbligo che il sistema sia integralmente passivo e privo di azionamenti elettromeccanici e/o elettrici.

La fornitura dovrà obbligatoriamente comprendere apposita cartellonistica indicante il funzionamento dei dispositivi offerti, nonché le istruzioni ed il funzionamento del dispositivo di avviso di corridoio lasciato aperto.

I dispositivi di sicurezza dovranno essere forniti completi di elementi di copertura a misura (carter frontali, carter posteriori, fiancate intermedie, schienali, carrello e copertura).

Si richiede inoltre che i corridoi di servizio che si verranno a creare all'interno dei vari blocchi di elementi mobili risultino ergonomici e che rispettino le caratteristiche di sicurezza per gli operatori, sia nella fase di apertura che in quella di accesso (operazioni di prelievo e deposito dei volumi).

Non sono ammessi:

- sistemi di protezione attiva, di spegnimento automatico o manuale o meccanico integrati e/o a corredo dei dispositivi a comparti mobili offerti;
- dispositivi nei quali, nella posizione in cui si trovano accostati, tra i contenitori non vi sia un passaggio d'aria costante e diffuso nei 4 lati dei perimetri di contatto tra contenitori attigui. Tale passaggio d'aria risulta necessario per la continuità di ventilazione e per mitigare il rischio di formazione di nocive sacche di stagnazione d'aria all'interno dei contenitori, dovuto alle prescrizioni imposte per assicurare la sicurezza antincendio, che impongono che i contenitori debbano rimanere prevalentemente in posizione chiusa, salvo che nei momenti di prelievo e re-immissione del contenuto.
- Dispositivi progettati con una trasmissione del moto delle ruote tramite azionamento pneumatico e/o elettromeccanico.